

che la tariffa viaggiatori e merci contenga ora anche il prezzo del tratto tra Reggio e Villa San Giovanni, quando si percorre. La verità è invece che le tariffe sono basate sull'itinerario per Villa, e cioè per il percorso più breve. C'è una sola eccezione, ed è proprio quella a cui suppongo si riferisca la interpellanza: la eccezione riguardante i biglietti speciali di lunga percorrenza, i quali è ben vero che contengono anche il tratto Villa San Giovanni-Reggio; ma ciò è perchè i viaggiatori spesso anche di tale fermata si valgono.

D'altronde questi biglietti i quali contengono il sopraprezzo, godono di condizioni vantaggiosissime, come, per esempio, la lunga durata, e la facoltà delle fermate. Del resto quando i viaggiatori usano del biglietto e si valgono della fermata a Reggio, sarebbe ingiusto che non pagassero anche questo tratto di percorso. Ma posso concludere in un modo ancor più conforme al desiderio dell'onorevole interpellante: cioè che si stanno studiando nuove tariffe differenziali, specialmente per i lunghi percorsi, le quali, appena attuate, toglieranno ogni ragione di essere a questi biglietti speciali: ed allora vede l'onorevole interpellante che anche su questo punto potrà ogni suo desiderio dirsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Giuseppe Majorana ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

MAJORANA GIUSEPPE. Io dovrei dichiararmi soddisfatto per la parte su cui, relativamente ai vari punti da me accennati, si è provveduto. Ma mi dichiarerò, per l'insieme, soddisfatto soprattutto delle buone intenzioni. E, per il resto, consenta la Camera che, trattandosi di vitali interessi del paese, io attenda a dichiarare la mia soddisfazione, quando queste buone intenzioni saranno tradotte in atto; il che mi auguro avvenga il più presto possibile.

E non dubitino, l'onorevole ministro dei lavori pubblici, ed il suo degno collaboratore, onorevole Dari, che io coglierò allora appositamente una conveniente occasione, per dichiarare la mia soddisfazione, cioè quando i provvedimenti o divisati o già iniziati saranno del tutto un fatto compiuto; quando saranno disposti gli orari e le linee dalla Sicilia al continente, e viceversa, in modo da fare il lungo viaggio nel più breve tempo e col minor dispendio possibile, e sarà per i treni diretti utilizzata al massimo grado la potenzialità dei *ferry-boats* in servizio dei viaggiatori. A queste

cure, che non sono di lieve momento, nè di secondaria importanza, confido che il Governo, e con esso la Direzione generale delle ferrovie vorranno volgersi con pieno e assoluto intelletto d'amore. (*Approvazioni*).

LIBERTINI GESUALDO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

LIBERTINI GESUALDO. Per fare una proposta sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Aspetti: sono poco più delle 17.

L'interpellanza che segue dell'onorevole Larizza al ministro di grazia e giustizia, riflettente l'applicazione di pene, d'accordo fra ministro ed interpellante è rimandata.

Segue quella degli onorevoli Loero, Mel, Antolisei, Valeri, Gattorno, Moschini, Cottafavi, Botteri, Valle Gregorio, Pozzato, Turco, Pala, Podestà, Astengo, Graffagni, Bizzozero, Cavagnari, Castellino, De Seta, Costa-Zenoglio, Campi Numa, Orlando Salvatore, Gallino Natale, Da Como, Bonicelli, Ferri Giacomo, Rovasenda, Odorico, Rossi Luigi, Castiglioni, Cuzzi, Fazzi Francesco, Tecchio, Pavia, Fradeletto, Danieli, Giovagnoli, Cortese, Brunialti, Celesia, Galli Roberto, Buccelli, De Tilla, Cardani, Raineri, Albicini, Badaloni, Pennati, Vicini, Gorio, Ferrarini, Luzzatto Arturo, Reggio, Rampoldi, Manfredi, Barzilai, Chiesa, Fera, Rossi Teofilo, Ciartoso, Bertetti, Battelli, Negri de' Salvi, Fiamberti, Rizzo Valentino, Zabeo, Morando, Guastavino, Magni, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se intenda provvedere per un trattamento più equo e più umano verso i cantonieri delle strade nazionali, equiparandone la condizione a quella degli altri lavoratori dello Stato ».

Anche questa, d'accordo con l'onorevole ministro, è rimandata.

GATTORNO. Scusi, onorevole Presidente; io ho qui quattro telegrammi del collega Loero nei quali egli mi prega di svolgerla.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Allora è un equivoco. Siamo a sua disposizione.

PRESIDENTE. Allora a questa interpellanza per identità di argomento si collega quella degli onorevoli Pini, Stoppato, Papadopoli, Battaglieri, Albicini, Monti-Guarnieri, al ministro dei lavori pubblici « per sapere se sia disposto a presentare con sollecitudine provvedimenti legislativi che valgano a migliorare le tristi condizioni dei cantonieri delle strade nazionali, le cui legittime speranze furono fino ad oggi frustrate ».